

(1) La politica agricola in una nuova governance dell'Ue: scenari possibili

- Crisi demografica, cambiamenti climatici, pandemia e guerre hanno posto l'Ue dinanzi a sfide esistenziali.
- Per affrontarle, essa dovrà modificare la propria governance con una riforma dei Trattati.
- I nodi da sciogliere (legittimazione democratica, integrazione differenziata, ripartizione delle competenze...)
- Quando si dipaneranno tali nodi, il dibattito sulla Pac dovrà necessariamente partire dagli aspetti istituzionali.
- Le domande saranno: 1) la politica agricola dovrà essere uguale in tutta l'Unione? 2) come ripartire le competenze tra le due sovranità (unionale e statale) in base a criteri di efficienza e di efficacia e al principio di sussidiarietà?

(2) I cambiamenti **geopolitici** in atto

- Riemerge il **ruolo strategico delle derrate alimentari**
- Intreccio tra **crisi sistemiche** e **crisi culturale dell'Occidente**
- Esplodono i **limiti politici e istituzionali dell'Ue**

(3) L'Ue prima "potenza" agricola ma "nano" politico

- Correggere e potenziare un Green Deal appesantito da alcune rigidità ideologiche
- Mettere a fuoco la declassificazione della materia «agricoltura» a competenza concorrente (Trattato di Lisbona) che ha prodotto 27 politiche agricole nazionali
- Cogliere l'intreccio stretto tra riforma della governance della Ue e riforma della Pac per adeguarla alle sfide globali

(4) Dare una nuova governance all'Ue

Dotarla di una legittimazione democratica con un parlamento:

- che abbia l'iniziativa legislativa;
- che dia e tolga la fiducia ad un vero governo/esecutivo;
- che approvi un bilancio unico di durata quinquennale per tutti i fondi, formato con risorse proprie, attinte mediante la fiscalità diretta.

Un parlamento con due camere: quella dei Popoli e quella degli Stati

(5) Procedere ad una **integrazione differenziata**

- Seguire due percorsi distinti: quello dei **27 paesi** (mercato unico) e quello dei **20 paesi** (zona euro).
- Nel primo **confermare il mercato unico** costruendo un **patto** tra europeisti e nazionalisti: riconoscersi nei principi dello **stato di diritto**.
- **La Pac** (se diventerà **più integrata**) potrà esserci **solo nel secondo percorso** (zona euro).

(6) Trovare un **equilibrio** tra sovranità sovranazionale e sovranità statale:
ripartire le competenze

- Ci vuole un **patto** anche all'interno dei **20 paesi** (zona euro).
- Farsi carico insieme di un'esigenza che può diventare comune: **salvaguardare la sovranità statale quando non è necessario superarla.**
- Porsi questa **domanda**: quali sono i settori che si possono "governare" con maggiore efficacia con la competenza esclusiva unionale?
- Le competenze riguardanti i settori che non rientrano in questo criterio dovrebbero essere **confermate (o restituite) alla sovranità statale** ed esercitate con risorse nazionali.

(7) Come ripartire le competenze per l'agricoltura?

- Evitare dannose sovrapposizioni e reciproci condizionamenti.
- La sicurezza alimentare e l'intensivizzazione sostenibile del settore (dalla ricerca all'innovazione, dalla gestione dei rischi e regolamentazione dei mercati alla progettazione strategica) dovrebbero tornare ad essere una competenza esclusiva dell'Ue.
- Gli aiuti diretti dovrebbero, invece, prefigurarsi come una competenza esclusiva degli stati.